Viareggio riscopre se stessa nelle tele di Lorenzo Viani

Incontro con Vittorio Grotti nella sede della fondazione
Le caratteristiche della mostra che si apre oggi
Il contributo di tutti i cittadini
Ingente il valore delle opere esposte

VIAREGGIO — Imboccato il viale dei Tigli, che porta da Viareggio a Torre del Lago, si trovano dopo un po' svoltate, cartelli di un vistoso arancione che indicano la Fondazione Viani. Uno stretto viadotto porta dai tigli della strada ai pioppi della campagna retrostante e qui, in una casa colonica completamente restaurata, vive, nella iniziativa che in questi ultimi tempi si è fatta più continua e qualificata la fondazione intitolata a Lorenzo Viani, pittore e scrittore viareggino.

La Fondazione, nata dal contributo di Giorgio e Rainero Barsanti, Giulio e Renato Salani, Vittorio Grotti e Marco Tavioli, si pone come obiettivo la più ampia diffusione e conoscenza del grande «Vagero» e come stimolo per i più giovani talenti nel campo delle arti.

Sull'ala c'è Vittorio Grotti. Estrionico e vulcanico coordinatore ed animatore delle iniziative della fondazione in compagnia di un enorme cane — un mastino napoletano — attorniato da poliziotti privati armati di tutto punto, accanto ad un manifesto mortuario che annuncia la sua scomparsa in data 10 settembre 1978. Una televisione privata sta facendo un servizio con Grotti.

Se l'impatto con questo personaggio e stravagante e grottesco la ragione per cui siamo venuti nella tenuta della famiglia Barsanti e oltremodo seria ed importante. Dall'ottobre luglio al 25 agosto sarà esperta una grande mostra di opere grafiche, di dipinti, xilografie di Lorenzo Viani.

Mai è stata data occasione come questa, alla città di Viareggio, ai turisti presenti nella nostra terra, alla Versilia tutta per poter ammirare la produzione del maestro viareggino che vuole cogliere nella sua opera quegli aspetti più veri, profondamente umani — in contrasto con la retorica del fascismo imperante — della vita della gente di questa terra immeschiata in una continua lotta per la sopravvivenza.

Ottenere delle informazioni da Vittorio Grotti è impresa difficoltosa il suo parlare continuo e fiorito e come l'acqua di un torrente che ha rotto gli argini; alla base di questo discorrere, c'è un entusiasmo reale ed un impegno totale per l'opera intrapresa.

«La mostra è stata realizzata con il contributo di tutta la collettività — puntualizza nella foga del discorso Vittorio Grotti — i quadri, i disegni, le xilografie di Lorenzo Viani, sono stati raccolti grazie alla volontà di mercanti d'arte, di privati, del comune di Viareggio, della Regione Toscana che hanno permesso di avere qui; alla Fondazione una raccolta come mai era stato possibile vedere».

Campeggia in una sala del casermale, il quadro intitolato «La benedizione dei morti del mare» di proprietà del comune di Viareggio che non ha mancato questa occasione per essere presente e testimoniare quell'interesse per lo artista che per troppo tempo è mancato.

Non mancano note polemiche in Grotti: «Le opere di Viani presenti a Viareggio saranno circa 5 mila e furono acquistate a poco prezzo che permettevano al maestro allora di comprarsi un tozzo di pane; tutta l'opera di Viani ha subito un imbiancamento a seguito anche dei crescente valore commerciale, molti non hanno concesso o voluto contribuire a questa nostra iniziativa. Ma di fronte a chi ha perduto una occasione per partecipare ci sono altri esempi importanti come quello di un postino che, senza alcuna garanzia e sulla fiducia, ci ha fatto pervenire tre xilografie, perché venissero esposte».

Aggrandosi per le sale del casermale ci si trova coinvolti in quel mondo che Lorenzo Viani descrive, partecipando intensamente a questa sua opera: le figure contorte, le mani callose dal lavoro, i veli neri delle donne. E' notevole anche il numero dei pezzi esposti: 150 200 che documentano tutte le tecniche pittoriche.

Il valore stesso dei dipinti giustifica ampiamente la presenza massiccia delle misure di sicurezza.

«Miliardi, vale miliardi, tutto il valore dei materiali che qui è esposto — riprende Grotti — non è stato calcolato con esattezza, ma certamente si tratta di una cifra ingente fra l'altro e, è costato un patrimonio solo la custodia ed il trasporto».

Questo introduce il discorso dei costi di questa iniziativa: 116 milioni, destinati a salire, e a tutt'oggi: Fonere finanziario che la fondazione si è accollata, a fondo perduto — prosegue Grotti — per dare modo di avere una visione abbastanza organica e vasta dell'opera di Viani a Viareggio e la Versilia tutta.

Stiamo partiti per spendere lo, credo che qualche membro della Fondazione si arrabbierà.

Abbiamo tutti lavorato per fare in modo di celebrare con l'impegno dovuto un grande «figlio» di Viareggio, sottolineando con il contributo tangibile della collettività, quell'interesse che merita.

Crediamo proprio che questo grande recupero dell'opera di Lorenzo Viani segni una tappa fondamentale a Viareggio. La mostra alla «Fondazione Viani» resterà aperta al pubblico fino al 25

Sergio Zappelli

Nella foto: **Lorenzo Viani.**

Dove andiamo oggi e domani

Palio Marinaro domani a Livorno. La tradizionale gara remiera si svolgerà nello specchio d'acqua prospiciente a Terrazza Mascagni sul percorso di 2 mila metri dopo i 1500 metri di andata il giro di boa e gli 1.500 metri di ritorno. Alla manifestazione livornese la seconda dopo la coppa Risaliti e in attesa della Coppa Lido Barcaioli parteciperanno i gozzi a dieci remi di San Marco Pontino, Sorgenti, Venezia, Quercianella, Ardenza, La Rosa, Fitz, Torretta, San Iacopo, Borgo. A questa gara seguirà quella a 4 remi.

A Castiglioncello presso il Castello Pasquini, oggi si svolgerà la cerimonia di premiazione del Concorso letterario 1977 «Renato Fucini e il suo tempo». In occasione della premiazione avrà luogo un recital operistico del tenore Ivory Stanton.

Mostra di Prodotti agricoli oggi a Cecina.

A San Giovanni alla Vena (Vicopisano), oggi VI Esposizione Nazionale canina e VI Concorso d'agility «Premio Carozzo Nazzareno».

Pisa oggi, e domani al Bastione San Gallo, mercato dell'antiquariato e arte contemporanea.

«Cinema Commerciale di Qualità» oggi, alle 21 al cinema Estivo Garibaldi di Pietrasanta (Pisa) programmazione cinematografica e live: «La collina degli stivali».

A Tirrenia al campo di golf «Coppa Terme di Uliveto».

Gara ciclistica a cronometro oggi in località La Colombaia (Livorno). Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 14. La partenza alle 15,30.

A Camaiore domani alle 21 in piazza Diaz spettacolo teatrale: «Le tentazioni del professor Faust».

A Forte dei Marmi oggi, alla galleria comunale, si inaugura la mostra antologica del pittore Guidi.

MOSTRA ETNOGRAFICA

Si è aperta a San Rocco di Antona una mostra etnografica patrocinata dal comune di Massa. Nel tentativo di recuperare le tradizioni di una civiltà si possono trovare esposti oggetti usati dalle popolazioni montane.

CANZONI E POESIE A CARRARA

Questa sera alle 21, presso il Teatro Comunale Animo verrà celebrato il 34o anniversario dell'insurrezione delle donne carraresi contro l'ordine di evacuazione della città imposto dai nazisti.

La manifestazione è stata promossa dal comune e dalle associazioni della Resistenza e organizzata dal «Collettivo Città di Carrara» e dal gruppo «Amici di Carrara». Per la celebrazione verranno eseguite canzoni popolari e della resistenza per la regia di Lucio Ravenna.

SAGRA DELLA FETTUNTA

Domenica alla Gabella di Calci, con inizio alle ore 22, si svolgerà la sagra della Fettunta S. Tratta di una festa sulfurea, alla vecchia maniera, con la prelibata merenda — base di olio e pomodoro C. sarà anche il ballo liscio.

IL «MAGGIO» A GRAGNANELLA

Domenica a Gragnanella, i Maggianti, del posto, come a quelli di Fabiana contenderanno un maggio dal titolo «Merlo di Massa» cento anni di foto.

Domani, nel quadro delle manifestazioni del Lardo Cotto stagionato si svolgerà dalle ore 10 alle ore 19 nella fascia di mare da Punta Cipezzano a Molo di Ponente una spettacolare manifestazione di pattinaggio.

Un tuffo d'altri tempi nel mare di Viareggio

VIAREGGIO — Il tuffo «più lungo» della storia balneare di Viareggio è infatti qua i 60 anni. — la foto data all'inizio degli anni '20 — che il coraggioso «bagnante» — libra nell'etere in attesa di immergersi nelle acque del Tirreno.

Lo stile non è impeccabile.

Si presuppone con fondate ragioni che l'impatto con l'acqua non sarà dei più perfetti e che, anzi, il tutto si risolverà in una clamorosa «pancia».

Ma quello che conta è la possibilità di godersi una stagione di vacanze nella città toscana.

La foto farà certamente ricordare, ai viareggini, ed ai turisti non più giovanissimi, gli stabilimenti balneari dell'epoca che si addentravano nel mare su palafitte per terminare con le famose «rotonde».

Un pittore tra i «falsi» e mercato

Come è stata sfruttata l'opera dell'artista viareggino - Manca una vera catalogazione dei dipinti ed una ristampa della produzione letteraria - Alcune mostre serie fondate su analisi critiche

VIAREGGIO — Lorenzo Viani è certamente uno dei più noti pittori moderni del nostro paese. La sua notorietà tra un pubblico più vasto ha avuto inizio alcuni anni dopo la guerra, tardi quindi.

Questo riconoscimento graduale e spesso confuso ha avuto più spesso un valore mercantile, lasciando assai in penombra l'aspetto più importante di una sistemazione critica seria, organica ed approfondita. L'operazione mercantile è forse riuscita. Viani oggi «costa caro».

Ma proprio perché l'operazione mercantile non è andata molto oltre il fine speculativo ha anche provocato danni gravi: ha disperso e spezzettato l'opera di Viani rendendo sempre più difficile la possibilità di presentare l'artista in modo completo.

Per non parlare del triste e vasto fenomeno dei «falsi» che discende proprio da quel tipo di operazione, dalla mancanza di un vero catalogo delle opere, da una conoscenza critica assai approssimativa e spesso addirittura arbitraria.

Basterebbe ricordare come negli anni '60 una galleria milanese organizzò una mostra di disegni viareggini, composta quasi esclusivamente da grossolani falsi e come i più noti critici italiani scrissero molti articoli senza alcun dubbio sull'autenticità dei pezzi esaminati.

Ridotto assai oggi il margine della speculazione, essendo ormai esaurito il materiale per condurla oltre, altre esigenze si fanno strada e già alcuni fatti importanti hanno mutato la situazione.

Tra questi fatti ne citiamo alcuni che ci sembrano i più significativi. In primo luogo l'opera di Ida Cardellini, di prossima pubblicazione, una opera costata anni ed anni di lavoro, di ricerca, di sistemazione e di riflessione critica. Riteniamo che il lavoro di Ida Cardellini possa rappresentare per la prima volta la base per una ulteriore e seria ricerca sull'opera del maestro versigliese.

Altro aspetto importante è dato da una sistemazione di quasi tutta l'opera xilografica di Viani, sistemazione anche questa dovuta all'amore ed alla perseveranza di privato cittadino, opera xilografica che è oggi proprietà del Monte dei Paschi di Siena.

Potremmo inoltre citare la mostra fatta tre anni fa dal comune di Bologna e quella che oggi si apre a Viareggio ad opera della «fondazione Viani». A questo punto ci pare siano seriamente poche le condizioni per una iniziativa pubblica che partendo dai punti fermi indicati ne raccolga le indicazioni e le sviluppi per una grande rassegna di tutta l'opera vianese.

Sia chiaro che una iniziativa di questo genere non si realizza in un giorno ma richiede più di un anno di lavoro preparatorio.

Non si tratta di mettere insieme una mostra non diversa da altre, sul Viani pittore: si tratta piuttosto di prendere una iniziativa che coinvolga tutta l'opera del maestro in collegamento colla vita e la cultura della epoca, ed intorno alla quale per tutto un periodo Viareggio diventi centro di un dibattito organizzato su questa pagina importante della nostra storia artistica e culturale.

In questo senso dovrebbe essere portata avanti con energia l'azione per la ristampa dell'opera letteraria di Viani, non meno importante di quella pittorica, ed ormai da tempo introvabile. Una iniziativa di questo genere non può che fare capo agli Enti pubblici, regionali e locali.

Sarebbe una iniziativa di grande peso, addirittura un esempio per come l'azione degli enti pubblici in questo campo, ancora troppo spesso occasionale e frammentaria, debba essere condotta.

F. Maria Liberatore

Nella foto: **una veduta di Viareggio nel secolo scorso.**

Approvato il bilancio alla Provincia di Grosseto

GROSSETO — Col voto positivo del PCI, PSI e PSDI, il pronunciamento contrario della DC — il PRI non era presente alla riunione — è stato approvato il bilancio dell'amministrazione provinciale per il 1978.

All'approvazione del più importante atto politico della Provincia, si è giunti dopo un serrato dibattito sviluppatosi per un intero pomeriggio, dove la DC, nel motivare il suo «no» all'impostazione della giunta, ha messo in evidenza la mancanza di sensibilità a raccogliere le spinte al rinnovamento provenienti dal paese.

Proseguendo alcune riflessioni sul rapporto tra cittadini e istituzioni e la necessità di un decentramento della partecipazione anche alla luce della legge 382, il bilancio è imperniato su 7 miliardi di investimenti nei più qualificati settori della vita economica e sociale.

Gli interventi interessano il campo dell'industria chimico-mineraria, della geotermia e della agricoltura. Altri settori interessati sono quelli del turismo artigianato e commercio, mentre una grossa fetta finanziaria viene destinata al la pubblicizzazione (circa 400 milioni), alla sicurezza sociale (3 miliardi e mezzo), ai lavori pubblici (1 miliardo e mezzo), ecc.

Un'azione di Roberto Bellega durante i mondiali

Premi per i goal (e per i pali) a Bettega e Rossi

A Uliveto Terme, domani, sarà premiato anche Giovan Battista Fabbri, l'allenatore del Vicenza

ULIVETO TERME — Paolo Rossi, Roberto Bettega e Giovan Battista Fabbri domenica 9 luglio, a Uliveto Terme, nel corso di una manifestazione sportiva organizzata dalla SS Taccola in collaborazione con la Pro Loco, riceveranno un premio per essere risultati «e per onorare» del mondo del calcio nella stagione 1977 78. A Paolino Rossi, «il goleador» azzurro agli ultimi mondiali, sarà consegnato il decimo trofeo «Giuliano Taccola», a Roberto Bettega, il goleador più sfortunato dei «mundial», per aver colpito 7 maggior numero di traverse e pali sarà consegnato il XII trofeo «Mauro Taccola»; a Giovanbattista Fabbri il XIII trofeo «La nonna d'oro» per aver portato il Vicenza a praticare il miglior gioco del campionato.

Un premio una tazza in argento sarà consegnato a Bruno Pizzul della Rai TV. La manifestazione, giunta alla sua XIII edizione, avrà inizio alle 17 con un rinfresco offerto nel parco delle Terme di Uliveto. Alle 18,30 il programma prevede la disputa di una partita tra una rappresentativa francese di Le Due Var, con la SS Taccola. Alle 21, presso lo chalet del parco termale, la direzione delle terme ha organizzato una riunione conviviale. Subito dopo avrà inizio la consegna dei premi.

Lo scorso anno il trofeo «Giuliano Taccola» fu assegnato a Walter Novellino del Milan, il trofeo «Mauro Taccola» a Giuseppe Furino della Juventus e la «Nonna d'oro» a Luigi Simoni del Genoa. Il premio alla «nonna» fu ricevuto da Armando Picchi (1966). Dopo di lui il trofeo fu consegnato a Chiappella, Lucchi, Valcareggi, Rocco, Fabbri, Invernizzi, Maestrelli, Radice, Mazzone e Castagner. Il trofeo «Mauro Taccola» nel 1967 fu assegnato a Bertini dell'Inter, poi a Fogli, De Sisti, Rivera, Corso, Albertosi, Rivera, Chiarugi, Facchetti, Sala.

Il primo trofeo «G. Taccola» fu consegnato a Fausto Landini nel 1969. Il secondo a Sabadini, poi a Spinosi, Cansio, Vernacchia, D'Amico, Antognoni, Tardelli.

Domani, toccherà ai due beniamini del «Mundial» Inserire il loro nome in questa rosa di prestigiosi campioni.

SUGLI SCHERMI

Livorno

GRAN GUARDIA: (non pervenuto)
GRANDE: Il difficile gioco dello stato di pace di Brancia
METROPOLITAN: Concerto con delitto
MODERNO: Un mio giorno di lavoro di una prostituta (VM 18)
JOLLY: L'uomo sul muro (VM 14)
SORGENTI: Da Lenin Joseph e la jeep in Siberia
LAZZERI: (Chiuso per ferie)
4 MORI: Due soli, una sposa
AURORA: Lungarino del piano di sopra
GOLDONI: Unico indizio una scarpa da sera (VM 14)
ODEON: (Chiuso per ferie)
ARENA ASTRA Airport 77
ARDENZA: Tutti possono arricchire tranne i poveri

Rosignano

ARENA SOLVAY: Ecce bombo
TEATRO SOLVAY: I nuovi mostri
CINEMA ROSIGNANO MARITTIMO: Il bisbetico domo Bernardo

Camaiore

MODERNO: Sahara cross

Castiglioncello

CINEMA CASTIGLIONCELLO: ore 17,00: Pantera rosa sfida ore 21,30 Ma papà ti manda sola?
LA PINETA: Io e Annie
CASTELLO: Recital operistico del soprano Lucia Stanescu

Piombino

METROPOLITAN: Autopsia di un mostro
ODEON: Melodrammore
SERPICO: (chiuso per ferie)

San Vincenzo

CENTRALE: La stanza del vescovo
VERDI: Guerre stellari
TIRRENO: L'incredibile viaggio del continente perduto

Portoferraio (Elba)

ASTRA: Cari mostri al mare
PIETRI: Goodbye & amen

Grosseto

EUROPA 1: Uno sparo e poi
EUROPA 2: La bambolona
MARRACINI: Mash
MODERNO: L'amante della signora
ODEON: (Chiuso per ferie)
SPLENDOR: (Chiuso per ferie)

Marina di Grosseto

ARISTON: La grande avventura

Follonica

CASSARELA CINEMA NUOVO: Il nome del papa re
TIRRENO: Airport 77

Orbetello

SUPERCINEMA: American graffiti
ATLANTICO: (riposo)

Castiglion della Pescaia

ROMA: Il figlio dello sceicco

Massa

ASTOR: (Chiuso per ferie)
GUGLIELMI: Demonio dalla faccia di angelo
MAZZINI: L. mio primo uomo
STELLA AZZURRA (Marina): In nome del papa re
ARENA (Marina): L'animale

Pisa

ARISTON: (non pervenuto)
ASTRA: Ciao Gesù Cristino
TEATRO ITALIA: Un tranquillo week end di paura
MIGNON: La pantera rosa sfida
TEATRO NUOVO: Le donne hanno sempre ragione
TEATRO ODEON: I giganti di acciaio

Carrara

SUPERCINEMA: La stanziata
GARIBALDI: (chiuso per ferie)
LUX: La tenure del sabato sera
VITTORIA: Si tratta una sfida
OLIMPIA Grease
ARENA PARADISO: Guerre stellari
ODEON: (chiuso per ferie)

Viareggio

CENTRALE: Frankenstein junior
EDEN: Il pretore di ferro
EOLO: Quel maledetto treno blindato
ODEON: Il gatto
POLITEAMA: Amarcord
SUPERCINEMA: Super ball
GOLDONI: Pinocchio di Walt Disney
GARDEN ESTIVO: La bella addormentata. Seguirà: Il mio amico benamino
ESTIVO: Blow up

Donoratico

CINEMA ETRUSCO (Marina di Castagneto): L'. tempeste
ARISTON: Ocean due stelle

Lido di Camaiore

NUOVO TIRRENO: Airport 77
GARDINO ESTIVO: Le braghe del padrone
CRISTALLO: Pane burro e marmellata

OFFERTA - PRIMATO!

(E' QUASI INCREDIBILE)

DELLO

SPENDIBENE - EDILIZIO

di Pisa

ALCUNI PREZZI E ARTICOLI

L. 2.300 mq. piastrelle ceramica riv.to sc. cantiere
L. 5.500 mq. parquet rovere ed eucaliptus (in fornitura)
L. 1.500 mq. (tagli di moquettes ad esaurimento)
L. 28.500 N. 1 vasca bianca cm. 170 x 70
L. 38.500 N. 1 serie apparecchi sanitari bianchi 4 pezzi vetrochina
L. 39.500 N. 1 serie rubinetterie per bagno (vasca-lavabo bidet)
L. 48.000 N. 1 serie apparecchi sanitari colorati
L. 59.000 N. 1 porta laccata compreso inbotte e serratura
L. 55.000 N. 1 forno da pane in refrattario
L. 135.000 N. 1 grill da giardino con girarrosto elettrico!
L. 88.000 N. 1 caminetto interno
L. 46.800 N. 1 serie accessori di cristallo pezzi dieci per arredo bagno

(prezzi I.V.A. esclusa)

(PER FORTUNA C'E' LO SPENDIBENE!)

SPENDIBENE - EDILIZIO

DELLA

SEPRA-PAVIMENTI

PISA - Via Aurelia Nord - Madonna dell'Acqua
Tel. (050) 890.705 (2 linee)

ESTATE

semaforo rosso

L'abbigliamento
giovane
classico
casuals

UOMO - DONNA - RAGAZZO

Negozi a: PIOMBINO
CECINA
GROSSETO
PORTOFERRAIO
VENTURINA